

## EPISODIO DI TASSAROLE, MONTÙ BECCARIA, 24.01.1945

**Nome del compilatore:** MARIA ANTONIETTA ARRIGONI E MARCO SAVINI

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Tassarole	Montù Beccarla	Pavia	Lombardia

**Data iniziale:** 31 gennaio 1945

**Data finale:** 31 gennaio 1945

#### Vittime decedute:

Total e	U	Bambini (0-5)	Ragazzi (6-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambini (0-5)	Ragazzi (6-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

Brambilla Leopoldo Bruno, nato il 7 marzo 1920 a Montù Beccarla, parrucchiere

Brambilla Renzo, nato il 22 marzo 1926 a Montù Beccarla, contadino

#### Altre note sulle vittime:

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### Descrizione sintetica

L'O.P. della GNR di Montù per vendicare l'uccisione da parte di partigiani della Matteotti di Luigi Beltrami e Giovanni Riccardi, accusati di essere i delatori, all'alba del 24 gennaio prelevano i fratelli Brambilla, partigiani della brigata Matteotti tornati a casa, li portano in località Tarassole e li fucilano. Nella stessa giornata fucilano nello stesso comune il renitente Aldo Bosi e i partigiani, già detenuti, Angelo Cignoli, Franco Furini, Guido Gennaro e Bruno Guerrino Lanati.

**Modalità dell'episodio:** Fucilazione

**Violenze connesse:**

**Tipologia:** Rappresaglia

- Esposizione di cadaveri
- Occultamento/distruzione cadaveri

### III. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

#### TEDESCHI

Reparto:

Nomi:

#### ITALIANI

Reparto

GNR di Montù Beccaria

Nomi:

Tenente Ugo Caruso, responsabile presidio Ordine Pubblico

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### IV. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Una lapide con foto a Tassarole di Montù ricorda i due fratelli

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

A Renzo Brambilla è stata conferita la croce di guerra alla memoria

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Giulio Guderzo, *L'altra guerra. Neofascisti, partigiani, popolo in una provincia padana. Pavia 1943 – 1945,*

Il Mulino, Bologna, 2002, pp. 566-567.

Bruno Meriggi, *La Matteotti dalla brigata alla divisione*, Associazione Partigiani Matteotti Oltrepò Pavese, Belgioioso, 2000, pp. 52 e 58.

Ugo Scagni, *La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po*, Guardamagna, Varzi, 2000, pp. 56, 279, 385.

Ugo Scagni, *La Resistenza scolpita nelle pietra*, Guardamagna, Varzi, 2000, pp. 12, 91, 298, 299, 436.

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

Ugo Scagni e Bruno Meriggi parlano di una sola spia: Luigi Beltrami. Guderzo aggiunge anche il nome di Giovanni Riccardi, specificando che il Beltrami è ritenuto colpevole della cattura e delle fucilazione di 4 matteottini a Montù.

## V. CREDITS